

Sbam!

Passione a Nuvolette

Antonio Marangi

Ma cosa avranno mai queste pagine di carta, disegnate in tanti quadretti, piene di nuvolette e di strane scritte per avvincerci così tanto, per tenerci col naso incollato all'albo, per chiederci quanto manchi alla prossima uscita e vedere se 'riusciranno i nostri eroi' a sfangarla ancora una volta?

Difficile a dirsi, ma, qualunque sia il motivo, funziona da decenni, ormai addirittura da secoli.

E lo dico da appassionato molto prima che da addetto ai lavori, anzi, da addetto ai lavori che è tale proprio in quanto appassionato.

Successe tutto con il nascere dell'editoria digitale di inizio anni Dieci del 2000, quando mi ritrovai a dover aggiornare il lavoro del mio studio di grafica editoriale alle nuove tecnologie da proporre ai clienti. «Facciamo una rivista digitale di prova», era l'intento. «OK, ma che rivista facciamo?», «Ma di fumetti, è ovvio!».

Nacque così *Sbam! Comics*, sottotitolo *La rivista digitale A fumetti e SUI fumetti*, presentata in pompa magna nelle sale dell'allora neonato Wow Spazio Fumetto, il museo milanese dedicato alla Nona Arte, il 6 dicembre dell'anno di grazia 2011.

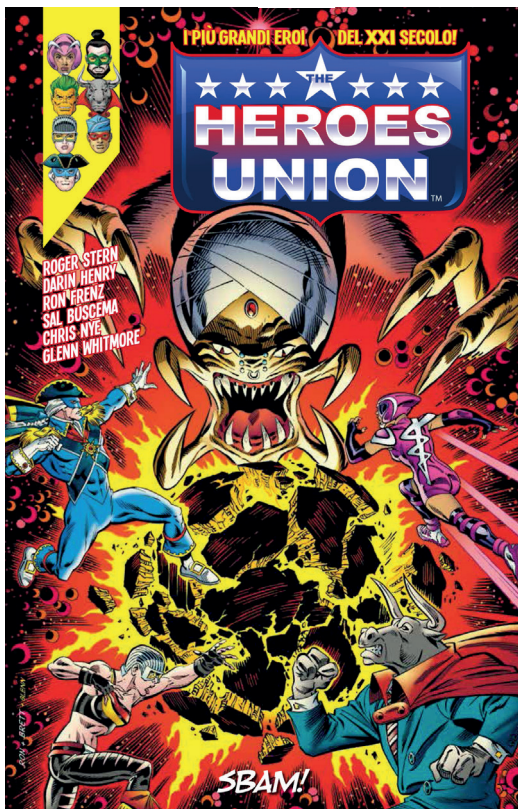
L'idea era produrre tre numeri, un campione da mostrare ai clienti, nulla di più, ma con un sommario bello ricco, proprio per fare bella figura. Ed ecco interviste, recensioni, approfondimenti, anticipazioni, oltre ai fumetti che ci inviavano gli aspiranti autori in cerca di una vetrina per farsi notare.



Copertina del primo numero della rivista digitale Sbam! Comics (2012)



Il logo di Sbam!, con il tapiro-mascotte



Heroes Union, il nuovo universo supereroistico dell'americana Sitcomics, proposto in Italia da Sbam!

Un lavoro che ben presto ci prese la mano ed entusiasmò, vedendo il gradimento della pubblicazione - diffusa gratuitamente sul web e scaricata da migliaia di lettori - e l'attenzione dei grandi nomi delle Nuvolette. Abbiamo così avuto modo di trovarci faccia a faccia con i grandi maestri (a cominciare dal mito assoluto, per quanto all'epoca senza nome, della mia infanzia, quel Sandro Dossi che oggi consideriamo una sorta di nostro "presidente onorario") e di incontrare editori di ogni dimensione, che non ci facevano mancare il loro apprezzamento (la mail di complimenti di Sua Maestà Alfredo Castelli fu per noi una sorta di premio al valore!). Ma non solo: ci piaceva molto andare a cercare le piccole realtà di autoproduzione, gli

autori ancora sconosciuti ma che con ammirevole determinazione si piazzavano - allora come oggi - sui banchetti dei più reconditi anfratti delle fiere, cercando il loro angolino di luce.

Per farla breve, i pochi numeri previsti dal progetto sono infine diventati 56, per 11 anni di uscite bimestrali, fino al 2022, quando l'allargarsi della nostra attività di editori cartacei ci ha reso impossibile curare adeguatamente anche la nostra creatura digitale.

Ma andiamo con ordine: tornando alle origini, non ci volle molto a renderci conto che tra gli autori che pubblicavamo sulle nostre pagine ce n'erano molti davvero di valore: non a caso alcuni di essi, negli anni successivi, di strada ne hanno fatta parecchia. Ancora più nello specifico, a colpirci erano soprattutto gli autori umoristici, il genere di fumetto che da sempre io personalmente prediligo (la passione, ancora lei!). Insomma, per farla corta, nell'autunno del 2017 lanciammo - in parallelo alla rivista - anche l'etichetta edito-



Il volume celebrativo dei 70 anni di Tiramolla

riale Sbam! per portare in libreria e fumetteria alcuni di questi autori: era nata la serie degli *Sbam! Libri*.

Una serie che ha il suo centro di gravità nel Grande Fumetto Umoristico (a noi piace scritto così, con le maiuscole), guardando alla strip (che è la 'nonna' di ogni altro fumetto di sempre, non dimentichiamolo) come alla tavola autoconclusiva comica, fino ai graphic novel (purché commedie, naturalmente).



Cover di *La contea di Colbrino*, capolavoro di Adriano Carnevali

D'altra parte, come mi è capitato di dire in molte occasioni, scherzando ma non troppo, ci sarà pure un motivo se i fumetti in originale si chiamano *comics*!

Tra i nostri titoli abbiamo il sommo piacere e il grande onore di annoverare le opere di grandissimi nomi della scuola italiana – dal già citato Sandro Dossi ad Adriano Carnevali, da Pierluigi Sangalli a Carlo Peroni, passando per Tiberio Colantuoni, Giorgio Rebuffi, Umberto Manfrin, Roberto Renzi, Alberico Motta... – per un lavoro cui teniamo moltissimo: salvare dall'oblio personaggi meravigliosi, che in tanti non ricordano più, da *Tiramolla* (è nostro il volume ufficiale dei 70 anni del personaggio, realizzato in collaborazione con gli eredi degli autori) a *Pugaciòff*, dal *Pinocchio* bianconiano al gorilla *Bongo*, dal mago

maestri e che avrei tenuto in mano le tavole originali di molti di essi, non avrei mai potuto crederci!

In parallelo, ovviamente e giustamente, per Sbam! cerchiamo autori nuovi: in tanti ci scrivono proponendoci le loro opere, altri li cerchiamo nelle stesse fiere o sul web. Tutti passano prima dall'inflessibile vaglio del nostro direttore artistico, Giorgio Sommacal, e poi da quello, non meno implacabile, della redazione. Fondamentale poi per noi tenere sempre un occhio di riguardo anche per i lettori più giovani: i fumetti per bambini e ragazzi non esistono quasi più. Una lacuna grave che finirà per togliere la terra sotto i piedi a tutto il settore nel giro di pochi anni.

Infine - visto che qualcuno dice che un editore non è davvero bravo se non guarda anche oltre i confini nazionali - abbiamo acquisito i diritti per l'Italia della produzione di una casa editrice californiana, scovata dal nostro intrepido redattore Roberto Orzetti. Un editore piccolo, ma che sfoggia tra i suoi autori ragazzi come Sal Buscema (!), Ron Frenz, Jeff Shultz, Roger Stern...

Il fondatore, Darin Henry, è un autore di sitcom televisive e ha pensato di fondere lo stile di sceneggiatura del mezzo televisivo con il medium-fumetto. Non a caso ha chiamato la sua creatura Sitcomics. Per questo ha preso di mira i miti tradizionali della letteratura fantastica, come i vampiri (con *Super Suckers*), i supereroi (con un intero nuovo universo narrativo, quello di *Blue Baron* e della *Heroes Union*) e degli zombie (con *Z-People*), mettendoli su carta con continui cambi di scena, personaggi che entrano ed escono, battute continue, proprio come in una sitcom tv.

Mancano solo le risate registrate del pubblico! Noi di Sbam! abbiamo portato tutto in Italia, proponendo le serie in edicola durante

il 2021 e i titoli unici in volume da fumetteria.

Concludendo, eccoci all'ultimo step della *Sbam-carriera*: diffondere il più possibile la passione per il Grande Fumetto al pubblico, non solo per i titoli di Sbam! (anche quelli, ci mancherebbe!), ma per i fumetti in generale. Ecco perché cerchiamo di rivolgere la nostra attenzione anche ai lettori "dormienti": quanti sono coloro che parlano dei fumetti al passato ("Ti ricordi quando Paperino lucidava le monete di Zio Paperone?"; "Ah, quando Diabolik scappava da Ginko..."), cercando negli

angoli della memoria le proprie letture giovanili? Ed eccoci ad organizzare iniziative e manifestazioni rivolte proprio a questi lettori: in questo 2023 abbiamo realizzato molti incontri di approfondimento sul fumetto in scuole e biblioteche, e soprattutto abbiamo vissuto la terza edizione di *SBAM! Fumetti a Cologno*, a Cologno Monzese (MI), un'iniziativa aperta al pubblico generalista, ad ingresso libero, con stand di autori ed editori, incontri pubblici, mostre e iniziative varie.

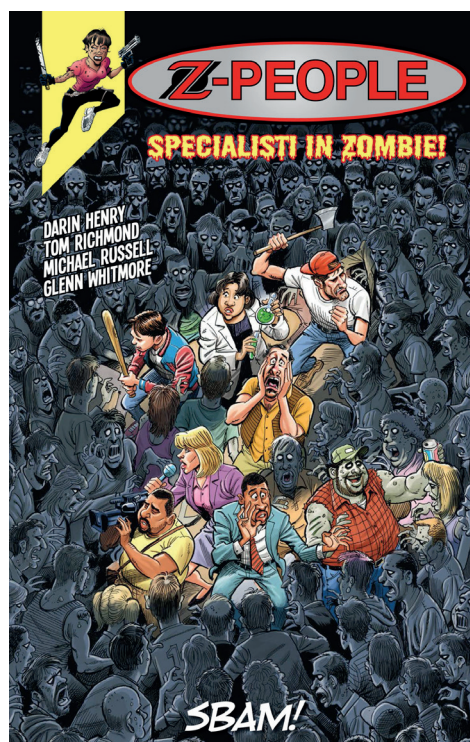
Un successo che

ci ha talmente entusiasmato da spingerci ad "esportarlo" anche in altre zone: nel 2022 abbiamo così proposto *SBAM! Fumetti a Bard*, in Valle d'Aosta, e ora stiamo lavorando allo stesso format anche in altre località.

È bellissimo vedere la sorpresa negli occhi del visitatore occasionale che vede un artista disegnare, nello scoprire quanto lavoro c'è dietro la produzione di un albo o di un volume, nel constatare che il fumetto è vivo e vegeto e che infatti... *Diabolik* scappa ancora da *Ginko*!

Lunga vita ai frequentatori abituali delle manifestazioni fumettistiche, ovvio, ma allargare il pubblico è cosa fondamentale per la sopravvivenza del nostro settore e delle nostre amate Nuvolette. E poi ci piace l'idea di proporre fiere diverse dalle tantissime che proliferano in ogni dove, ma che ai *Comics* dedicano di fatto solo il nome sulla locandina...

Vi aspettiamo nelle fiere, sul nostro sito internet (www.sbamcomics.it) e sui nostri social, perché di certo non ci fermeremo qui e stiamo lavorando ad altri due progettucci cui teniamo moltissimo e che vedranno la luce entro l'anno, sempre con il nostro tapiro-mascotte che ci fa l'occholino. Perché "*da Grandi Passioni derivano Grandi Responsabilità*"! Ma forse questa l'abbiamo già sentita da qualche parte.



La cover di *Z-People*, edizione italiana di un'altra delle produzioni Sitcomics proposte da Sbam!



Un momento di *SBAM! Fumetti a Cologno*

Merlotto a Spugna, e non ci fermeremo certo qui. Sono gli eroi dei giornalotti, gli albi che tra gli anni Sessanta e Ottanta furoreggiavano tra i ragazzi in tirature che oggi farebbero la gioia di qualsiasi editore anche ridotte... al 10%! Mi avessero detto da bambino, mentre bramavo un albo nuovo guardando l'edicola, che avrei lavorato fianco a fianco con questi